



COMUNE DI MACHERIO

Via Guido Visconti 39 - 20846 Macherio MB
P.I.00702660960 - C.F. 01039700156
www.comune.macherio.mb.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 503 DEL 27/12/2023

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA MISURA 1.4.4 – “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO DELLE PIATTAFORME DI IDENTITA’ DIGITALE – SPID CIE” – CUP J11F22001860006 CIG A0413508CE – DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO ATTIVAZIONE OPENID CONNECT E PROTOCOLLO EIDAS PER AUTENTICAZIONE CON CIE



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Richiamato il Decreto del Sindaco di nomina di DOTT. DONATELLA RIVOLTA come Responsabile Settore Servizi Civici;

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno della ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;

- l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante gli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio;
- il PNRR elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione.

Dato atto che:

- il Codice per l'Amministrazione Digitale, al comma 2-bis dell'articolo 64 recita: "Per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID);
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), illustrato in audizione il 18/03/2021 dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, enfatizza come grazie al digitale le amministrazioni pubbliche possono migliorare le modalità con cui rispondono ai bisogni sociali in termini di velocità, agilità e qualità dei servizi erogati;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nella sua versione finale, contiene importanti interventi volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale, migliorando il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione. Tra i cinque obiettivi fondamentali si trova la diffusione dell'identità digitale su almeno il 70% della popolazione e l'erogazione online di almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali. Uno dei principali risultati attesi è quello di avere per la prima volta in Italia un catalogo completo, uniforme e aggiornato di tutte le procedure e dei relativi regimi con piena validità giuridica su tutto il territorio e una modulistica standardizzata online;
- il Regolamento UE n° 910/2014 sull'identità digitale - ha l'obiettivo di fornire una base normativa a livello comunitario per i servizi fiduciari e i mezzi di identificazione elettronica degli stati membri e prevede che tutte le pubbliche amministrazioni che rendono accessibili i propri servizi online con credenziali SPID di livello 2 o 3 (come anche attraverso la carta di identità elettronica), hanno l'obbligo di rendere accessibili detti servizi anche con gli strumenti di autenticazione notificati dagli altri Stati membri;
- per rafforzare l'efficacia nelle transazioni digitali transfrontaliere e garantire la sicurezza della trasmissione dei dati nell'Unione Europea, il Regolamento eIDAS impone alle PA europee di rendere accessibili i loro servizi anche attraverso le identità digitali rilasciate dagli altri Stati membri (attraverso i cosiddetti nodi eIDAS nazionali, a cui le PA dei rispettivi Paesi devono connettersi per consentire uno scambio di informazioni e di autenticazione tra i vari Paesi membri). In pratica, un utente europeo deve poter fruire del servizio online di una PA (ma anche di un privato) di un altro Stato membro dell'UE, sfruttando l'identità digitale rilasciata dal suo Paese d'origine;
- dal punto di vista finanziario, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un pacchetto di finanziamenti in materia di digitalizzazione e in particolare di identità digitale;
- in particolare, per gli Enti locali la misura 1.4.4 Identità Digitale del PNRR finanzia l'integrazione con le piattaforme (con il nuovo protocollo OpenID Connect), CIE e, appunto, eIDAS.

Considerato che:

- il Comune di Macherio in data 30 giugno 2022 ha presentato la domanda (codice identificativo della candidatura: 19406) di partecipazione relativa all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle Piattaforme nazionali di identità digitale SPID e CIE" Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE";
- come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha provveduto a notificare agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che gli enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;
- alla chiusura della finestra di riferimento il Comune di Macherio aveva provveduto ad accettare il finanziamento nei termini stabiliti mediante l'inserimento del CUP: J11F22001860006;
- l'importo del finanziamento concedibile ai Soggetti Attuatori di cui all'art. 5 è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum). Il finanziamento, nella Misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento per come disposto all'art. 13 dell'avviso.

Visto il Decreto di finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Trasformazione Digitale n. 25 - 3/2022 - PNRR dal quale risulta che la candidatura del Comune di Macherio è stata ammessa al finanziamento per un importo complessivo di € 14.000,00;

Visti gli obblighi previsti dall'art.11 del predetto Avviso a carico dei soggetti attuatori;

Preso atto che il Comune di Macherio nel corso del corrente anno in ottemperanza alle normative previste dalle normative AGID ha attivato sul portale dei servizi "Sportello telematico polifunzionale" le autenticazioni con SPID e CIE con la società MAGGIOLI S.p.A. con sede legale in Via del Carpino, 8 – Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 – P.IVA 02066400405;

Rilevato che si rende necessario affidare il servizio di attivazione Openid Connect e protocollo eIDAS per l'autenticazione con CIE in ottemperanza all'avviso PNRR M1 C1 – 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale – SPI CIE" a software house in grado di garantire l'integrazione informatica precisando che:

- openID Connect (OIDC) è lo standard di autenticazione attualmente utilizzato dalla quasi totalità delle moderne applicazioni web e mobile nel mondo privato (Google, Microsoft, PayPal e molti altri);
- le caratteristiche di OpenID Connect sono: maggiore sicurezza, maggiore facilità di integrazione in sistemi eterogenei, migliore integrazione di componenti di terze parti in modalità sicura, interoperabile e scalabile; consente, inoltre di evitare potenziali attacchi attuati mediante l'intercettazione delle comunicazioni tra i vari attori coinvolti, soprattutto nel caso di applicazioni per dispositivi mobili, di evitare continui inserimenti di password e migliorare la user experience nelle applicazioni mobili attraverso l'utilizzo delle cosiddette sessioni lunghe revocabili;
- il nodo eIDAS consente l'interoperabilità transfrontaliera dei sistemi di identità digitali (eID) e la circolarità delle eID negli stati membri dell'Unione Europea, per aumentarne l'efficienza nelle transazioni digitali transfrontaliere e permette così all'utente europeo di poter fruire del servizio online di una PA (ma anche di un privato) di un altro Stato membro dell'UE, sfruttando l'identità digitale rilasciata dal suo Paese d'origine;
- operativamente, il nodo eIDAS si traduce in un – Login with eIDAS – che le PA devono

inserire sul loro portale web per permettere al cittadino europeo di accedere attraverso la sua identità digitale;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla contrattualizzazione del fornitore con la massima sollecitudine, al fine di assicurare le attività necessarie per il servizio di attivazione OpenID Connect e protocollo eIDAS e le procedure di accesso al contributo previsto;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

Appurato che risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e che pertanto, trattandosi di approvvigionamento di servizi necessari, è necessario procedere all'acquisto "tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali";

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Verificato che l'affidamento di che trattasi si riferisce all'acquisto di servizi informatici e dunque risulta applicabile al caso di specie quanto disposto all'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 e dall'art. 48 comma 3 D.Lgs. 36/2023 e che pertanto è necessario procedere all'acquisto tramite gli

strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

Dato atto altresì che è stato verificato con consultazione sul sito internet che:

- non è vigente alcuna convenzione CONSIP per l'affidamento in oggetto, stipulata da CONSIP Spa ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- non è vigente alcuna convenzione per l'affidamento in oggetto, stipulata da ARIA S.p.a. aggregatore di riferimento, ai sensi del comma 449 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006 n.296;

Considerato che l'operatore economico Maggioli S.p.a. con sede legale in Via del Carpino, 8 – Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 – P.IVA 02066400405, attuale fornitore dello Sportello telematico polifunzionale, dispone, attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (ME.PA) di apposita offerta economica relativa al servizio di attivazione OpenID Connect e protocollo eIDAS, per un importo di € 4.500,00 IVA esclusa;

Ritenuto, per quanto sopra, di affidare alla stessa ditta attraverso procedura di acquisto con Ordinativo Esecuzione Immediata sul MEPA il servizio di attivazione OpenID Connect e protocollo eIDAS sul portale Sportello Telematico in uso, codice articolo fornitore 144IDTDGT-MB, per una spesa complessiva di € 4.500,00 oltre IVA e che alla liquidazione provvederà il Responsabile del Servizio proponente dietro presentazione di regolare fattura, nel limite dell'impegno assunto;

Dato atto altresì:

- che l'offerta risulta economicamente congrua e idonea sotto il profilo tecnico-funzionale-prestazionale a soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico specifici sottesi all'affidamento e constatato che nulla osta all'affidamento del servizio alla ditta suddetta;
- che non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione di Rischio di Interferenze) in quanto non sussistono interferenze gravanti sui costi della sicurezza poiché trattasi di servizi che non vengono svolti in luoghi ove l'amministrazione ha disponibilità giuridica, ma eseguiti da remoto nell'azienda dell'affidatario;
- che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale con pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- il fine che con il contratto si intende perseguire: raggiungere l'implementazione nell'applicativo di autenticazione dell'ente, del nodo eIDAS per prevedere l'accesso digitale ai servizi da parte dei cittadini europei richiesti dal bando PNRR;
- l'oggetto del contratto: servizio di attivazione OpenID Connect e protocollo eIDAS per l'autenticazione con CIE in ottemperanza all'avviso PNRR M1C1 - 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme di identità digitale – SPID CIE";
- la modalità di scelta del contraente ammessa dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni: affidamento diretto, senza procedimento di gara, della fornitura in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- forma del contratto: Ordinativo Esecuzione Immediata che verrà firmato digitalmente dal Punto Ordinante all'interno del portale CONSIP ed inoltrato al Fornitore;

Tenuto conto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze ed i termini indicati nello specifico bando;

Ritenuto di provvedere all'acquisizione di CIG ordinario in ordine alle indicazioni pervenute dall'assistenza del portale PA digitale 2026;

Considerato che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Ritenuto, in esito all'istruttoria effettuata per individuare l'operatore e per le motivazioni indicate in premessa, di affidare alla ditta Maggioli S.p.a. con sede legale in Via del Carpino, 8 – Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 – P.IVA 02066400405 le attività in parola per un importo di € 4.500,00 oltre IVA, per un totale complessivo di € 5.490,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Acquisito il DURC regolare della Maggioli S.p.a. come da Prot. INPS_37839051 con scadenza validità 27/01/2024;

Dato atto che, ai fini della tracciabilità dei pagamenti conseguenti al contratto da affidare è stato richiesto al Sistema SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, il codice identificativo di gara (CIG) e che il codice CIG ordinario assegnato è il seguente: A0413508CE;

Considerato, inoltre, che, secondo le istruzioni operative fornite, in previsione della richiesta di erogazione contributo a favore dell'Ente per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale rientrante nell'intervento PNRR citato si è proceduto alla generazione del CUP J11F22001860006 e che l'importo complessivo di € 14.000,00, come previsto dal Decreto di approvazione N. 25 - 3/2022 – PNRR viene accertato all'apposito capitolo di bilancio 6970;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Visti gli articoli 107 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Richiamata la deliberazione n. 10 del 03/05/2023 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 e il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025;

Richiamata la deliberazione n. 49 del 07/09/2023 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) esercizi 2023-2025 comprensivo del Piano delle Performance;

Dato atto che il presente provvedimento sarà esecutivo solo dopo l'avvenuta apposizione del visto di regolarità contabile e di attestazione della copertura finanziaria;

Dato atto che la presente determinazione sarà pubblicata nel sito comunale nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. N° 33/2013 anche ai fini dell'efficacia stessa del provvedimento amministrativo;

D E T E R M I N A

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di precisare che il presente provvedimento contiene gli elementi descritti nell'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023 con riferimento alla determinazione a contrarre in caso di affidamento diretto;
3. Di affidare ai sensi dell'art. 17, comma 2, d.lgs. 36/2023, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre ai sensi del comma 1 del medesimo articolo (affidamento diretto) a favore della ditta Maggioli S.p.a. con sede legale in Via del Carpino, 8 – Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 – P.IVA 02066400405 il servizio di attivazione OpenID Connect ed eIDAS per l'autenticazione con CIE, per un importo di € 4.500,00 oltre IVA al 22% e così per complessivi € 5.490,00 attraverso procedura di acquisto con Ordinativo Esecuzione Immediata sul MEPA, codice articolo fornitore 144IDTDGT-MB;
4. Di impegnare la spesa complessiva di € 5.490,00 I.V.A. 22% inclusa al Capitolo 3180 del bilancio 2023, come da tabella in calce;
5. Di precisare che, ai fini della tracciabilità dei pagamenti conseguenti al contratto da affidare è stato richiesto al Sistema SIMOG dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC, il codice identificativo di gara (CIG) e che il codice CIG ordinario assegnato è il seguente: A0413508CE;
6. Di dare atto, inoltre, che, secondo le istruzioni operative fornite, in previsione della richiesta di erogazione contributo a favore dell'Ente per l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale rientrante nell'intervento PNRR citato si è proceduto alla generazione del CUP J11F22001860006 e che l'importo complessivo di € 14.000,00, come previsto dal Decreto di approvazione N. 25 - 3/2022 – PNRR viene accertato al capitolo di bilancio 6970 come da tabella in calce;
7. Di precisare che l'aggiudicazione risulta definitiva ed efficace in quanto trattasi di ordine tramite il Mercato della Pubblica Amministrazione;
8. Di dare atto che alla liquidazione provvederà il responsabile del servizio proponente nel limite dell'impegno assunto e di precisare altresì che il pagamento del corrispettivo avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di apposita fattura elettronica previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione e previa acquisizione della Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva;
9. Di dare atto che il soggetto economico aggiudicatario è tenuto all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e a comunicare il conto corrente dedicato, pena la risoluzione del contratto;
10. Di trasmettere la presente determinazione all'ufficio preposto al controllo di gestione, come richiesto dall'art. 26, comma 3-bis, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – comma aggiunto dalla Legge 30 luglio 2004, n. 191;
11. Di dare atto che l'esecutività della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, quarto comma, del T.U.E.L. (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Attesta

Che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 c.1 lettera a) punto 2 del d.l. 78/2009).

Tipo	Mecc/Voce	Descrizione	Importo	Anno	Imp/Acc	Codice	CIG
E	40200.01.069700000	PNRR Miss 1 -C.1 -I.1.4 -SPID CIE - CUP J11F22001860006	14.000,00	2023	10812	7467	
U	01082.02.031800000	PNRR Miss1 -C.1 I.1.4.4 -SPID CIE - CUP J11F22001860006	5.490,00	2023	43500	10462	A0413508CE

Il Responsabile
SETTORE SERVIZI CIVICI
Rivolta Donatella

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge